

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00215893

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100215893

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bandiera

OGTV - Identificazione frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione soggetto assente

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Armeria Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	p.zza Castello, 191
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Armeria Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	O.011
<b>INVD - Data</b>	1890
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2558
<b>INVD - Data</b>	NR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1760
<b>DTSF - A</b>	1762
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura tedesca
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	altezza drappo 76/ larghezza drappo 93
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
	La seta , completamente infragilita, ha perduto ogni tenuta meccanica e elasticità. Sopravvive solo lo stemma, e pochi frammenti; sono stati

**STCS - Indicazioni specifiche**

incollati prima su taffetas in seta rossa, poi fermati a cucito con una serie di filze e proteggendo la seta con tulle di seta a maglia larga. La colla ha macchiato e scurito la seta, degradandosi e invecchiando e infragilendo ancora di più il materiale. Cucito a sandwich fra due strati di tulle di nylon.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2010**RSTN - Nome operatore** Oliva C.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Bandiera costituita da recto e verso. Il manufatto è realizzato con la tecnica del ricamo ad intarsio: il fondo è in taffetas rosso, mentre lo stemma che campeggia su un lato è in taffetas écrù dipinto in azzurro. Sullo scudo campeggia la croce in taffeta dipinta in marrone. La cornice, definita da foglie arricciate che si originano da un motivo a palmetta, è parimenti applicata e su di essa è stata posta una seconda incorniciatura con andamento ad U rovescita, fermata a punto catenella, su cui è stata ricamata in seta nera la scritta. Sotto l'emblema, è presente un motivo ad andamento curvo, definito da una cornice a fascia in taffetas écrù e da una serie di motivi a perla ritagliate, con il bordo rifinito in seta avorio. Il retro è in taffetas rosso.

**DESI - Codifica Iconclass** soggetto assente**DESS - Indicazioni sul soggetto** soggetto assente**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza** motto**STMQ - Qualificazione** militare**STMP - Posizione** su un lato**STMD - Descrizione** IN HOC SIGNO VINCES**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza** emblema**STMQ - Qualificazione** bottega**STMP - Posizione** su un lato**STMD - Descrizione** una croce ltna che si erge da un monte

Bandiera d'ordinanza del reggimento di fanteria tedesca Brempt al servizio del re di Sardegna. Il drappo, in origine quadrato di 236 cm di lato, era completamente rosso, attraversato dalla grande croce bianca, i cui bracci raggiungevano i bordi. Il 1° all'asta è ornato da uno scudo barocco inclinato di 45° all'interno del quale è posta una croce rossa, poggiata sul terreno, superiormente contornata da un nastro arcuato bianco nel quale è dipinta in lettere maiuscole l'impresa del reparto: "IN-HOC-SIGNO-VINCES". All'incrocio dei due bracci della croce bianca del drappo era dipinto, in oro, il monogramma reale di Carlo Emanuele III (1730 - 1772), regnante al momento della confezione delle bandiere (presumibilmente attorno al 1760-62), sovrastato dalla corona reale pure dorata. La bandiera O.11 fa parte del ncleo originale di bandiere presenti sin dalla fondazione dell'Armeria Reale. Risulta

## NSC - Notizie storico-critiche

(Corrispondenza, fascicolo 29) essere stato donato all'Armeria stessa nel 1834 dagli eredi del conte Carlo della Rocca. Il conte, nel dicembre del 1798, quando le truppe rivoluzionarie francesi presero possesso di Torino, le salvò da sicura distruzione. Si trovavano, assieme a molte altre (gran parte delle quali ora sono in Armeria), appese alle colonne della chiesa Metropolitana di San Giovanni in Torino. Furono ritirate da un rigattiere che le vendette al conte, il quale le conservò gelosamente nella propria dimora. Nell'elenco redatto nel 1834 all'atto della consegna all'Armeria (impreciso e talvolta di difficile interpretazione) furono citate due bandiere nel seguente modo: "In hoc signum v. Rehbinder Royal Allemand nazionale" e "idem verde (?) con Croce Piemontese". Angelucci (1890) nel proprio catalogo, sub O.11, indicò una sola bandiera come "Bandiera del reggimento Rehbinder (sic) Royal Allemand, al servizio del Re di Sardegna nella prima metà del secolo XVIII. Questo reggimento, per convenzione tra il Duca di Savoia e quello di Wurtenberg, fu levato colà il 25 marzo 1711". Effettivamente un reggimento di quel nome, che prese la propria denominazione dal suo primo colonnello Barone di Rehbinder, entrò al servizio dei Savoia nel 1711 e, alla morte del primo comandante, proseguì il proprio servizio prendendo via via il nome del nuovo colonnello. Nel 1774 Vittorio Amedeo III (1772 - 1796) riformò il reparto denominandolo "Royal Allemand". Nel 1772 il reggimento era comandato dal colonnello Brempt, il quale, evidentemente, depositò o fece depositare le vecchie bandiere in San Giovanni. Bibliografia: A. Angelucci, Catalogo della Armeria Reale illustrato con incisioni compilato dal maggiore Angelo Angelucci per carica del Ministero della Casa Reale, Torino 1890, p. 485; C. A. Gerbaix de Sonnaz, Bandiere, stendardi e vessilli di Casa Savoia dai Conti di Moriana ai Re d'Italia (1200 - 1861). Tipografia degli Artigianelli, Torino 1911; N. Brancaccio, L'Esercito del vecchio Piemonte dal 1540 al 1861- Gli Ordinamenti. Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito, Roma, 1923; Fiora Paolo Edoardo, Bandiere in Piemonte, documentazione storica. Monografia del Centro Studi dell'Accademia di San Marciano, Torino 1971; E. Ricchiardi, Regno di Sardegna. Uniformi e bandiere dei reggimenti "alemanni" al soldo di Carlo Emanuele III (1730 - 1773). Armi Antiche, Bollettino dell'Accademia di San Marciano, Torino 1980: 43-60; R. Cosentino (a cura di), L'archivio storico dell'Armeria Reale di Torino. Umberto Allemandi & C. Torino: 2005; E. Ricchiardi, Bandiere e stendardi dell'Esercito Sardo (1713 - 1802). Regione Piemonte e Centro Studi Piemontesi, Torino: 2006. Riferimenti Archivio Storico dell'Armeria Reale: Corrispondenza, fascicolo 29.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Armeria Reale

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15029/DIG
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 232095
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Casa di sua Maestà. Inventario della Reale Armeria (Antica e Moderna). Dotazione della corona
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Armeria Reale, Archivio/ Strumenti
<b>FNTS - Posizione</b>	29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angelucci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 485
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gerbaix de Sonnaz C. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brancaccio N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1923
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fiora P. E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ricchiardi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cosentino R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ricchiardi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>ADSD - Indicazioni sulla data di scadenza</b>	NR

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca
<b>CMPN - Nome</b>	Ricchiardi, Enrico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Guerrini, Alessandra